

Informativa N.93

Roma 28 Giugno 2021

Al Ministro della Giustizia - On. Marta Maria Carla Cartabia

Per il tramite di:

Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia

Dott. Raffaele Piccirillo

raffaele.piccirillo@giustizia.it

segreteria.capo.gabinetto@giustizia.it

e del

Capo di Segreteria della Sig.ra Ministra

Dott. Alessandro Baro

alessandro.baro@giustizia.it

e.p.c.

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Barbara Fabbrini

barbara.fabbrini@giustizia.it

segreteria.capodipartimento.dog@giustizia.it

Oggetto: Istituzione della Procura Europea – EPPO e Procure Europee Delegate in Italia. Individuazione di Personale dell'Amministrazione Giudiziaria - Interpello del 26/04/2021 – Esiti.

Con nota m_dg.DOG.26/04/2021.0066159 il Direttore Generale del Personale e della Formazione bandiva un interpello rivolto al Personale Giudiziario, appartenente a taluni profili professionali, per l'individuazione di un contingente di personale da assegnare agli istituendi Uffici in oggetto indicati.

Si indicava, nella citata nota, quale unico requisito per la partecipazione all'interpello, l'anzianità di servizio nel profilo di appartenenza di almeno tre anni.

Si aggiungevano, quali "elementi di valutazione" l'esperienza triennale presso un Ufficio Requirente e la conoscenza certificata della lingua inglese ed eventualmente di altre lingue europee per l'individuazione del personale da assegnare agli Uffici PED.

Si puntualizzava, inoltre, non essere previsti oneri per l'Amministrazione giudiziaria, né compensi ulteriori o indennità sostitutive connessi all'Ufficio di destinazione.

La Circolare m_dg.DOG.21/05/2021.0108882.U, del Capo Dipartimento dell'O.G., in termini di estesa e puntuale ricognizione di molteplici aspetti dell'istituendo servizio, forniva istruzioni agli Uffici Giudiziari ed al personale interessato.

Ciò premesso, la scrivente O.S. evidenzia ancora una volta che codesto Ministero non ha tenuto in alcun conto dell'obbligo d'informativa alle OO.SS. per quanto attiene alle modalità di gestione dell'interpello finalizzato all'individuazione del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria da assegnare agli Uffici Delegati dell'EPPO.

Avviati gli stessi, infatti, con decorrenza dal 01/06/2021, apprendiamo per le vie informali dell'avvenuta individuazione del relativo personale giudiziario e già son pervenute numerose doglianze su come siano stati adoperati i predisposti criteri comparativi per la selezione laddove, numerosi colleghi partecipanti all'interpello son risultati esclusi pur vantando, in taluni casi, il possesso di titoli (in termini quantitativi e qualitativi) maggiori e/o migliori rispetto a taluni nominativi dal Ministero, in conclusione, individuati.

Si evidenzia, infatti, che l'unico requisito per la partecipazione all'interpello era quello relativo all'anzianità di servizio, mentre gli altri elementi erano stati indicati dallo stesso Ministero quali "elementi di valutazione comparativa": orbene, stante la constatata mancanza di trasparenza da parte del Ministero medesimo, allo stato le OO.SS. e i dipendenti non sono stati messi a conoscenza di quali siano stati gli elementi di valutazione ai quali il Ministero medesimo ha dato maggior peso "specifico" nella scelta dei candidati.

Si constata, peraltro, la mancata pubblicazione di una graduatoria, sia pure in termini di provvisorietà, in esito al citato interpello (e ciò in considerazione della pur comprensibile urgenza nonostante il fatto che la normativa di riferimento fosse relativamente risalente), e, tuttavia, poiché la "fretta" non è quasi mai saggia "consigliera", non è arduo prevedere un imminente pluralità di ricorsi.

Vale la pena evidenziare, infatti, che l'aver bandito un "interpello" per l'individuazione del necessario personale da adibire ai nuovi Uffici di nuova istituzione, costituisce una mera "*fictio iuris*", per sopperire all'oggettiva incapacità dell'Amministrazione di conoscere il proprio personale. E, quale corollario della "*fictio iuris*", la prevista esclusione di ogni onere a carico dell'Amministrazione.

Per essere chiari: l'assegnazione ad Ufficio PED-EPPO avente Sede in località diversa da quella dell'Ufficio di provenienza deve essere considerato trasferimento d'ufficio per esigenze di servizio. Con tutte le conseguenze del caso; anche di sostegno economico laddove se ne verificano le circostanze.

Chiediamo, pertanto, la pubblicazione e la comunicazione formale alle OO.SS. della graduatoria relativa all'interpello in oggetto indicata e l'indicazione di quali elementi specifici siano stati valutati prioritariamente dal Ministero nella scelta dei candidati e nella loro valutazione comparativa, con la conseguente assegnazione della nuova sede.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale
FLP Giustizia
Antonino Nasone



Il Segretario Generale Nazionale Aggiunto
FLP Giustizia
Piero Piazza

